

Rev. 20 del 01/09/2025 Pagina 1 di 15

# I SERVIZI DEL COSIB LABORATORIO

#### PRESENTAZIONE DEL LABORATORIO

Il Laboratorio è stato istituito nel 1997 nell'ambito del Consorzio per lo Sviluppo Industriale per la Valle del Biferno ed opera con continuità dal 1998 nel controllo analitico delle acque potabili, industriali, superficiali e reflue.

#### STRUTTURAZIONE E DOTAZIONE ORGANICA DEL LABORATORIO

Il Laboratorio Ambientale, ubicato presso il primo piano della palazzina uffici dell'impianto di depurazione del CSI, nell'agglomerato industriale in Via Marco Biagi 73, Termoli (CB), è strutturato in settori così denominati:

- 1. Settore chimico
- 2. Settore strumentale
- 3. Settore microbiologico
- 4. Settore reagenti

#### Le **Risorse Tecnologiche** di cui dispone sono:

- n° 3 Spettrofotometri UV/VIS
- n° 1 Spettrofotometro AA. fornetto di grafite
- n° 1 Spettrofotometro ICP-OES, generatore di idruri
- n° 1 Cromatografo Ionico dual pump, autocampionatore
- n° 1 Cromatografo liquido (HPLC)
- n° 1 Gas Cromatografo con rivelatori FID ed ECD
- n° 1 Gas Cromatografo/spettrometro di massa, purge & trap, auto-campionatore, desorbitore termico
- n° 1 Mineralizzatore
- n° 1 Torbidimetro
- n° 2 pH-metro da banco
- n° 2 conduttimetro da banco
- n° 2 pH-metro/conduttimetro da campo
- n° 2 Ossimetri
- n° 2 sonda per potenziale redox
- n° 1 Microscopio ottico
- n° 1 Produttore acqua ultrapura
- n° 1 Microscopio ottico

Il Laboratorio, inoltre, ha a disposizione apparecchiature per i campionamenti / rilievi degli agenti chimici, oltre alla normale dotazione di laboratorio.









Rev. 20 del 01/09/2025 Pagina 2 di 15

#### Le professionalità di cui il Laboratorio si avvale sono:

Dott. Piero Roberti Responsabile del Laboratorio

Dott.ssa Maria Ortenzio Tecnico di Laboratorio Dott. Riccardo Rampa Tecnico di Laboratorio

Dott.ssa Sara Matassa Tecnico di Laboratorio e sostituta operatore di campionamento

Sig. Basso Trombetta Operatore di Campionamento

#### **SETTORI OPERATIVI**

#### > CHIMICA AMBIENTALE

- ACQUE
  - Destinate al consumo umano
  - Industriali
  - Reflue
  - Superficiali e di falda
  - Destinate ad uso irriguo
  - Di piscina
  - <u>Naturali</u>
  - Rifiuti liquidi acquosi
- ANALISI DEL SUOLO

#### > ANALISI AGROALIMENTARE

- OLIO

#### > RESIDUI FITOFARMACI

- ACQUE
  - Potabili e Industriali
  - Reflue
  - Superficiali e di falda

#### SETTORI OPERATIVI IN SERVICE\*

#### > RESIDUI FITOFARMACI

- Ortofrutta
- Cereali
- Terreno
- Olio
- Vino









Rev. 20 del 01/09/2025 Pagina 3 di 15

Il Cosib Laboratorio oltre all'elevata competenza del proprio personale tecnico, a maggiore garanzia della qualità dei propri servizi, può vantare i seguenti riconoscimenti:

Accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 dall'Ente Italiano di Accreditamento ACCREDIA n° 01069

Organizzazione con sistema di gestione qualità certificato secondo la norma ISO 9001:2015 da IMQ-CSQ n° 9175 CSVB.

Iscrizione al Registro Regione Molise con N. 140-010-LAB per analisi ai fini dell'Autocontrollo per Industrie Alimentari

Autorizzato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con decreto del 25 giugno 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 155 del 04/07/2024, al rilascio dei certificati di analisi ufficiali nel settore oleicolo per i parametri accreditati.

L'Accreditamento secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 offre al cliente le seguenti garanzie

- Competenza tecnica del personale
- Validità e idoneità dei metodi applicati
- Applicazione appropriata dell'incertezza di misura
- Idoneità, taratura e manutenzione delle attrezzature per le prove
- Campionamento, gestione e trasporto degli oggetti di prova
- Garanzia della qualità dei dati delle prove.

La norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 prevede, inoltre, che il sistema di gestione sia conforme ai principi della norma ISO 9001:205. Essere in conformità con i requisiti della UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 significa, quindi, che il laboratorio soddisfa sia i requisiti tecnici che quelli relativi al sistema di gestione necessari per offrire risultati tecnicamente validi delle prove. L'Accreditamento ACCREDIA non implica l'approvazione e/o certificazione del prodotto. L'attività di consulenza non rientra nell'ambito dell'accreditamento ACCREDIA. Per la consultazione dei parametri accreditati e per maggiori informazioni è possibile consultare il sito ACCREDIA (www.accredia.it) o richiedere l'elenco al Cosib Laboratorio.

La Certificazione del Sistema Qualità aziendale secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 consente al Laboratorio di operare con la necessaria credibilità ed autorevolezza per sviluppare la ricerca scientifica ed acquisire nuovi segmenti di mercato. L'obiettivo è, infatti, quello di allargare l'attività anche al di fuori dell'ambito Regionale e di svolgere il servizio di analisi per conto di altre Amministrazioni pubbliche, di Università o di Imprese a costi competitivi e con prestazioni di grande qualità.

#### **PRESTAZIONI**

#### CONTROLLI SULLE ACQUE: DESTINATE AL CONSUMO UMANO (<u>D.LGS. N° 102 DEL 19 GIUGNO 2025</u>), DI FALDA, SUPERFICIALI, INDUSTRIALI E NATURALI

<u>PARAMETRO</u>	<u>METODO</u>	
Colore	APAT IRSA CNR 2020 Man 29 2003	
Odore	APAT IRSA CNR 2050 Man 29 2003	
Sapore	APAT IRSA CNR 2080 Man 29 2003	
рН	UNI EN ISO 10523:2012	
Temperatura	APAT IRSA CNR 2100 Man 29 2003	









Rev. 20 del 01/09/2025 Pagina 4 di 15

<u>PARAMETRO</u>	METODO	
Torbidità	APAT IRSA CNR 2110 Man 29/2003	
Conducibilità	UNI EN 27888:1995	
Dísinfettante residuo (Cl₂)	APAT IRSA 4080 CNR Man 29 2003	
Ossidabilità	Rapporti ISTSAN 07/31	
Residuo secco a 180°C	Rapporti ISTSAN 07/31	
Solidi Sospesi Totali (SST)	APAT CNR IRSA 2090B Man 292003	
(Ferro, alluminio, manganese)	Rapp ISTISAN 07/31 pag 322 Met ISS DBA035	
(Antimonio, Arsenico, Boro, Cadmio, Cobalto, Cromo, Mercurio, Niche Piombo, Rame, Selenio, Vanadio, Zinco)	Rapp ISTISAN 07/31 pag 322 Met ISS DBA035	
Cloruri	Rapp ISTISAN 07/31 pag 115 Met ISS CBB037	
Solfati	Rapp ISTISAN 07/31 pag 115 Met ISS CBB037	
Nitriti	Rapp ISTISAN 07/31 pag 115 Met ISS CBB037	
Nitrati	Rapp ISTISAN 07/31 pag 115 Met ISS CBB037	
Fluoruri	Rapp ISTISAN 07/31 pag 115 Met ISS CBB037	
Cloriti	Rapp ISTISAN 07/31 pag 115 Met ISS CBB037	
Clorati	Rapp ISTISAN 07/31 pag 115 Met ISS CBB037	
Bromati	Rapp ISTISAN 07/31 pag 115 Met ISS CBB037	
Cianuri	Application NOTE DIONEX	
Calcio	APAT CNR IRSA 3030 Man 292003	
Magnesio	APAT CNR IRSA 3030 Man 292003	
Sodio	APAT CNR IRSA 3030 Man 292003	
Ammonio	APAT CNR IRSA 3030 Man 292003	
Durezza	APAT CNR IRSA 3030 Man 292003	
Trialometani	APAT IRSA CNR 5150 Man 29 2003	
Tricloetilene e Tetracloroetilene	APAT IRSA CNR 5150 Man 29 2003	
Cloruro di vinile	APAT IRSA CNR 5150 Man 29 2003	
Benzene	APAT IRSA CNR 5150 Man 29 2003	
Acrilammide	ISS.XAA.001.rev00	
Epicloridina	ISS.XAA.011.rev00	
Carbonio organico Totale	ISS.BIA.029.rev00	
Residui di prodotti fitosanitari (antiparassitari)	ISS.CAC.015.rev00.	
Benzo(a)pirene e idrocarburi policiclici aromatici	ISS.CAB.039.rev00	
Batteri coliformi a 37°C, Escherichia coli	UNI EN ISO 9308-1:2017	
Streptococchi fecali	UNI EN ISO 7899-2:2003	
Conteggio delle colonie a 22°C	APAT IRSA CNR 7050 Man 29 2003	
Conteggio delle colonie a 37°C	APAT IRSA CNR 7050 Man 29 2003	
Clostridíum perfringens (I)	ISSN Rapporti ISTISAN 07/5	
Pseudomonas aeruginosa	ISSN Rapporti ISTISAN 07/5	









Rev. 20 del 01/09/2025 Pagina 5 di 15

#### CONTROLLI ACQUE DESTINATE AD USO IRRIGUO (SECONDO TAB.3 - TAB. 5 - TAB. 6 MIPAF 2000 SEZ. 1)

<u>PARAMETRO</u>	<u>METODO</u>	
рН	UNI EN ISO 10523:2012	
Torbidità	APAT IRSA CNR 2110 Man 29/2003	
Conducibilità	UNI EN 27888:1995	
Salinità	APAT CNR IRSA 2070 Man 29 2003	
COD	ISPRA MAN 117 2014	
Solidi Sospesi Totali (SST)	APAT CNR IRSA 2090B Man 292003	
(Ferro, alluminio, manganese)	Rapp ISTISAN 07/31 pag 322 Met ISS DBA035	
(Arsenico, Boro, Cadmio, Cromo, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Vanadio, Zinco)	Rapp ISTISAN 07/31 pag 322 Met ISS DBA035	
Azoto Totale	APAT CNR IRSA 4060 Man 292003	
Solfati	Rapp ISTISAN 07/31 pag 115 Met ISS CBB037	
Fosforo totale	APAT CNR IRSA 4110 A2 Man 292003	
Calcio	APAT CNR IRSA 3030 Man 292003	
Magnesio	APAT CNR IRSA 3030 Man 292003	
Sodio	APAT CNR IRSA 3030 Man 292003	
Ammonio	APAT CNR IRSA 3030 Man 292003	
Durezza	APAT CNR IRSA 3030 Man 292003	
Nitriti	Rapp ISTISAN 07/31 pag 115 Met ISS CBB037	
Nitrati	Rapp ISTISAN 07/31 pag 115 Met ISS CBB037	
Batteri coliformi a 37°C, Escherichia coli	UNI EN ISO 9308-1:2017	
Streptococchi fecali	UNI EN ISO 7899-2:2003	

#### CONTROLLI SU ACQUE DI PISCINA SECONDO LA TAB. A G.U. 51 DEL 03/03/03 ACC. CPSR DEL 16/01/03

<u>PARAMETRO</u>	<u>METODO</u>	
<u>Temperatura</u>	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003	
<u>Colore</u>	APAT CNR IRSA 2020 Man 29/2003	
<u>рН</u>	UNI EN ISO 10523:2012	
<u>Torbidità</u>	APAT CNR IRSA 2110 Man 29/2003	
<u>Conducibilità</u>	UNI EN 27888:1995	
Solidi grossolani	APAT CNR IRSA 2090B Man 29/2003	
Solidi Sospesi Totali (SST)	APAT CNR IRSA 2090B Man 29/2003	
Cloro attivo libero	APAT CNR IRSA 4080 Man 29/2003	
Cloro attivo combinato	APAT CNR IRSA 4080 Man 29/2003	
Sostane organiche (Ossidabilità)	Rapporti ISTISAN 07/31 ISS BEB 027.REV00	
<u>Nitrati</u>	Rapp ISTISAN 07/31 pag 115 Met ISS CBB037	
<u>Alluminio</u>	Rapp ISTISAN 07/31 pag 322 Met ISS DBA035	
<u>Ferro</u>	Rapp ISTISAN 07/31 pag 322 Met ISS DBA035	
Cromo, manganese, nichel, piombo, rame	Rapp ISTISAN 07/31 pag 322 Met ISS DBA035	
Arsenico, piombo, mercurio	Rapp ISTISAN 07/31 pag 322 Met ISS DBA035	
Anioni (cloruri, solfati, fluoruri)	Rapp ISTISAN 07/31 pag 115 Met ISS CBB037	
Cationi (ammonio, calcio, magnesio)	APAT CNR IRSA 3030 Man 29/2003	









Rev. 20 del 01/09/2025 Pagina 6 di 15

<u>PARAMETRO</u>	METODO	
<u>Durezza</u>	<u>Calcolo</u>	
Conteggio delle colonie a 22°C	APAT CNR IRSA 7050 Man 29/2003	
Conteggio delle colonie a 36°C	APAT CNR IRSA 7050 Man 29/2003	
Batteri Coliformi, Escherichia coli	UNI EN ISO 9308-1:2017	
Enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	
Stafilococchi aureus	ISS A 018A rev. 00	
Pseudomonas aeruginosa	UNI EN 12780:2002	

#### CONTROLLI ACQUE REFLUE (SECONDO IL D.LGS. N° 152/06)

<u>PARAMETRO</u>	<u>METODO</u>	
<u>pH</u>	UNI EN ISO 10523:2012	
Temperatura Temperatura	APAT IRSA CNR 2100 Man 29 2003	
<u>Colore</u>	APAT IRSA CNR 2020 Man 29 2003	
<u>Odore</u>	APAT IRSA CNR 2050 Man 29 2003	
Materiali grossolani	VISIVO	
Solidi sospesi totali (SST)	APAT IRSA CNR 2090B Man 29 2003	
Richiesta Biochimica di Ossigeno BOD5 (come O2.)	APAT IRSA CNR 5120 Man 29 2003	
Richiesta chimica di Ossigeno COD (come 02)	ISPRA Man 117 2014	
Conducibilità	UNI EN 27888:1995	
<u>Alluminio</u>	APAT IRSA CNR 3020 Man 29 2003	
<u>Arsenico</u>	APAT IRSA CNR 3020 Man 29 2003	
<u>Bario</u>	APAT IRSA CNR 3020 Man 29 2003	
<u>Boro</u>	APAT IRSA CNR 3020 Man 29 2003	
<u>Cadmio</u>	APAT IRSA CNR 3020 Man 29 2003	
Cromo totale	APAT IRSA CNR 3020 Man 29 2003	
Cromo V	APAT IRSA CNR 3020 Man 29 2003	
<u>Ferro</u>	APAT IRSA CNR 3020 Man 29 2003	
<u>Manganese</u>	APAT IRSA CNR 3020 Man 29 2003	
<u>Mercurio</u>	APAT IRSA CNR 3020 Man 29 2003	
<u>Nichel</u>	APAT IRSA CNR 3020 Man 29 2003	
<u>Piombo</u>	APAT IRSA CNR 3020 Man 29 2003	
<u>Rame</u>	APAT IRSA CNR 3020 Man 29 2003	
<u>Selenio</u>	APAT IRSA CNR 3020 Man 29 2003	
<u>Stagno</u>	APAT IRSA CNR 3020 Man 29 2003	
<u>Zinco</u>	APAT IRSA CNR 3020 Man 29 2003	
Cianuri totali (come CN)	Kit colorimetrico LCK 315 Dr Lange	
Cloro attivo libero	APAT IRSA CNR 4080 Man 29 2003	
Cloro attivo totale	APAT IRSA CNR 4080 Man 29 2003	
Solfuri (come S)	Kit colorimetrico LCK 653 Dr Lange	
Solfiti (come S03)	Kit colorimetrico LCK 653 Dr Lange	
Solfati (come S04)	APAT IRSA CNR 4020 Man 29 2003	
<u>Cloruri</u>	APAT IRSA CNR 4020 Man 29 2003	







Rev. 20 del 01/09/2025 Pagina 7 di 15

<u>PARAMETRO</u>	<u>METODO</u>
<u>Fluoruri</u>	APAT IRSA CNR 4020 Man 29 2003
Azoto ammoniacale (come NH4)	APAT CNR IRSA 3030 Man 292003
<u>Calcio</u>	APAT CNR IRSA 3030 Man 292003
<u>Magnesio</u>	APAT CNR IRSA 3030 Man 292003
<u>Sodio</u>	APAT CNR IRSA 3030 Man 292003
Azoto nitroso (come N)	APAT IRSA CNR 4020 Man 29 2003
Azoto nitrico (come N)	APAT IRSA CNR 4020 Man 29 2003
Azoto Totale	APAT CNR IRSA 4060 Man 292003
Fosforo totale	APAT CNR IRSA 4110 A2 Man 292003
Grassi e olii Animali/vegetali	APAT IRSA CNR 5160 Man 29 2003
ldrocarburi totali	UNI EN ISO 9377-2/2002
<u>Fenoli</u>	APAT IRSA CNR 5070 Man 29 2003
<u>Aldeidi</u>	APAT IRSA CNR 5010 Man 29 2003
Tensioattivi totali	APAT IRSA CNR 5170 Man 29 2003
Escherichia coli	APAT IRSA CNR 7030 F Man 29/2003
Saggio di tossicità acuta -Dafnia Magna	APAT IRSA CNR 8020B Man 29 2003 (esclusa appendice I)
Solventi organici aromatici	APAT IRSA CNR 5150 Man 29 2003
Solventi organici azotati	APAT IRSA CNR 5150 Man 29 2003
Pesticidi fosforati	APAT IRSA CNR 5090 Man 29 2003 +Istisan
Pesticidi clorurati	APAT IRSA CNR 5090 Man 29 2003 +Istisan
Solventi clorurati	APAT IRSA CNR 5150 Man 29 2003

#### ANALISI DEL SUOLO SECONDO D.M. del 13/09/1999 (G.U. n° 248 del 21/10/1999)

<u>PARAMETRO</u>	<u>METODO</u>	
Residuo secco a 105°C	CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984 / Notiziario IRSA 2 2008	
Azoto totale	D.M. del 13/09/1999 (G.U. n° 248 del 21/10/1999) - Metodo XIV.3	
Calcare attivo	D.M. del 13/09/1999 (G.U. n° 248 del 21/10/1999) - Metodo V.2	
Calcare totale	D.M. del 13/09/1999 (G.U. n° 248 del 21/10/1999) - Metodo V.1	
Sostanza organica	D.M. del 13/09/1999 (G.U. n° 248 del 21/10/1999) - Met VII.3	
Carbonio organico	D.M. del 13/09/1999 (G.U. n° 248 del 21/10/1999) - Met VII.3	
Rapporto C/N	<u>Calcolo</u>	
Fosforo assimilabile	DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met XV.3	
pH (1:2,5)	D.M. del 13/09/1999 (G.U. n° 248 del 21/10/1999) - Metodo III.1	
Conduttività elettrica (1:2)	DM 13/09/1999 SO n 185 GU n 248 21/10/1999 Met IV.1	
<u>Calcio</u>	UNI EN 13657:2004 par. 6.1 + UNI EN ISO 17294-2:2023	
<u>Magnesio</u>	UNI EN 13657:2004 par. 6.1 + UNI EN ISO 17294-2:2023	
<u>Potassio</u>	UNI EN 13657:2004 par. 6.1 + UNI EN ISO 17294-2:2023	
<u>Sodio</u>	UNI EN 13657:2004 par. 6.1 + UNI EN ISO 17294-2:2023	
<u>Stronzio</u>	UNI EN 13657:2004 par. 6.1 + UNI EN ISO 17294-2:2023	
<u>Alluminio</u>	UNI EN 13657:2004 par. 6.1 + UNI EN ISO 17294-2:2023	
<u>Argento</u>	UNI EN 13657:2004 par. 6.1 + UNI EN ISO 17294-2:2023	
<u>Arsenico</u>	UNI EN 13657:2004 par. 6.1 + UNI EN ISO 17294-2:2023	









Rev. 20 del 01/09/2025 Pagina 8 di 15

<u>PARAMETRO</u>	METODO
Bario_	UNI EN 13657:2004 par. 6.1 + UNI EN ISO 17294-2:2023
<u>Boro</u>	UNI EN 13657:2004 par. 6.1 + UNI EN ISO 17294-2:2023
<u>Cadmio</u>	UNI EN 13657:2004 par. 6.1 + UNI EN ISO 17294-2:2023
<u>Cobalto</u>	UNI EN 13657:2004 par. 6.1 + UNI EN ISO 17294-2:2023
Cromo totale	UNI EN 13657:2004 par. 6.1 + UNI EN ISO 17294-2:2023
<u>Ferro</u>	UNI EN 13657:2004 par. 6.1 + UNI EN ISO 17294-2:2023
Manganese	UNI EN 13657:2004 par. 6.1 + UNI EN ISO 17294-2:2023
<u>Mercurio</u>	UNI EN 13657:2004 par. 6.1 + UNI EN ISO 17294-2:2023
<u>Molibdeno</u>	UNI EN 13657:2004 par. 6.1 + UNI EN ISO 17294-2:2023
<u>Nichel</u>	UNI EN 13657:2004 par. 6.1 + UNI EN ISO 17294-2:2023
<u>Piombo</u>	UNI EN 13657:2004 par. 6.1 + UNI EN ISO 17294-2:2023
<u>Rame</u>	UNI EN 13657:2004 par. 6.1 + UNI EN ISO 17294-2:2023
<u>Zinco</u>	UNI EN 13657:2004 par. 6.1 + UNI EN ISO 17294-2:2023
Potassio scambiabile	D.M. del 13/09/1999 (G.U. n° 248 del 21/10/1999) - Metodo XIII.4
Calcio scambiabile	D.M. del 13/09/1999 (G.U. n° 248 del 21/10/1999) - Metodo XIII.4
Magnesio scambiabile	D.M. del 13/09/1999 (G.U. n° 248 del 21/10/1999) - Metodo XIII.4
Sodio scambiabile	D.M. del 13/09/1999 (G.U. n° 248 del 21/10/1999) - Metodo XIII.4
Capacità di scambio cationico (C.S.C.)	D.M. del 13/09/1999 (G.U. n° 248 del 21/10/1999) - Metodo XIII.2
Rapporto K/Mg	Calcolo
Rapporto Ca/Mg	<u>Calcolo</u>

#### 6. ANALISI DEI FANGHI

<u>PARAMETRO</u>	<u>METODO</u>
Residuo secco a 105°C	Quaderni IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984
Residuo secco a 600°C	Quaderni IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984
Test di cessione	Quaderni IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984
DOC	Quaderni IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984
<u>ss</u>	Quaderni IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984
<u>SST</u>	Quaderni IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984
Potenziale redox	Quaderni IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984
<u>Stronzio</u>	Quaderni IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984
<u>Alluminio</u>	Quaderni IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984
<u>Arsenico</u>	Quaderni IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984
<u>Bario</u>	Quaderni IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984
<u>Boro</u>	Quaderni IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984
Sodio, Calcio, Magnesio	Quaderni IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984
Cadmio, Cobalto, Cromo, Ferro	Quaderni IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984
<u>Manganese</u>	Quaderni IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984
<u>Mercurio</u>	Quaderni IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984
<u>Zinco</u>	Quaderni IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984
<u>Piombo</u>	Quaderni IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984
<u>Selenio</u>	Quaderni IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984









Rev. 20 del 01/09/2025 Pagina 9 di 15

#### ANALISI SU OLIO DI OLIVA SECONDO IL REG (UE) 2022/2104 ALLEGATO I TAB. A

<u>PARAMETRO</u>	<u>METODO</u>	
Acidità	COI/T.20/Doc n 34/rev 1 2017	
Numero di perossidi	COI/T.20/Doc n 35/rev 1 2017	
Analisi spettrofotometrica nell'ultravioletto	COI/T.20/Doc n 19/rev 5 2019	
Polifenoli Totali	M.I. PP13 rev. 0 2018	

Il Cosib Laboratorio effettua anche prestazioni non presenti in questo elenco, previo accordo con il Responsabile del Laboratorio, esegue analisi in service, e nel caso di prove subappaltate i risultati delle analisi vengono riportati nel Rapporto di Prova emesso dal Cosib Laboratorio, assieme all'indicazione dell'avvenuto subappalto.

Per le prove accreditate del laboratorio del COSIB si rimanda al sito di ACCREDIA www.accredia.it, il numero di accreditamento del laboratorio è nº 01069.

LINK:

https://certificati.accredia.it/lab/a61f20ff2349f1e586b323ea7eee4aa9/A

#### COS'È LA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi rappresenta uno strumento di dialogo tra gli Utenti e la struttura che eroga il servizio ed è stata introdotta da una direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 Gennaio 1994 con lo scopo preciso di:

- a. tutelare il diritto dei Clienti, verso i quali l'Azienda assume precisi obblighi, primo tra tutti quello di fornire un servizio di qualità;
- b. tutelare l'immagine della struttura descrivendo chiaramente i servizi offerti, con indicazione di quelli previsti dalle norme che disciplinano l'attività e quelli assicurati per capacità professionali;
- c. promuovere la partecipazione attiva dei Clienti, attraverso un continuo confronto e monitoraggio, al fine di migliorare l'offerta delle prestazioni sul piano qualitativo e quantitativo.

La Carta dei Servizi porta a considerare i Clienti parte integrante dell'organizzazione e portatori di valori, dotati di dignità, capacità critica e facoltà di scelta, con i quali instaurare un rapporto basato sulla trasparenza e sulla comunicazione al fine di migliorare costantemente e secondo le attese da loro percepite i servizi resi.

Il **Laboratorio** si impegna, per i servizi erogati, a garantirne la qualità, a mantenerla e a verificarla.

La Carta, oltre alla descrizione dei servizi, diventa così un vero e proprio contratto che il Laboratorio sottoscrive con il Cliente al fine di:

- 1. migliorare costantemente i servizi resi;
- 2. valutare e comprendere le loro aspettative;
- 3. descrivere come intende espletare i servizi;
- instaurare un dialogo con gli stessi per farli sentire parte integrante del sistema. 4.

L'adozione della Carta è un passo importante attraverso cui il Laboratorio assume l'impegno di mantenere nel tempo determinati standard di qualità nei servizi resi.

Il documento scaturisce sia dal patrimonio di esperienza e di professionalità degli addetti, sia da un attento lavoro di ascolto delle esigenze, dei suggerimenti e dei bisogni dei Clienti.

Consapevoli che solo attraverso la conoscenza sia possibile condividere valori e finalità, ci auguriamo che la collaborazione con i nostri Clienti sia davvero efficace e costruttiva per un miglioramento della qualità dei nostri servizi.





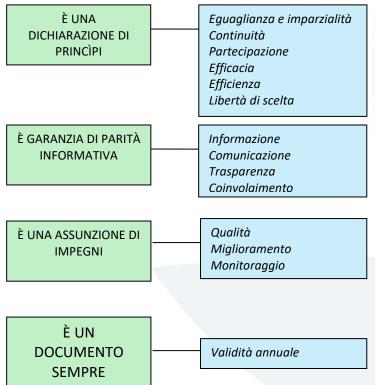




Rev. 20 del 01/09/2025 Pagina 10 di 15

#### **CONTENUTO DELLA CARTA DEI SERVIZI**

La Carta dei Servizi è finalizzata a migliorare la qualità dei servizi forniti ed il rapporto tra il Cliente ed il Laboratorio.











Rev. 20 del 01/09/2025 Pagina 11 di 15

#### **POLITICA PER LA QUALITÀ**

La Politica per la Qualità del Laboratorio Ambientale del CSI è stata definita e approvata dal Presidente. Essa riporta gli obiettivi e gli impegni generali assunti dal Laboratorio nei confronti della qualità, è identificata come documento sottoposto a controllo secondo la PG 01 ed è diffuso all'interno dell'Organizzazione mediante affissione in bacheca e apposite riunioni in fase di emissione e/o revisione successiva.

Obiettivo prioritario della Politica del Laboratorio è il pieno soddisfacimento delle esigenze dei Clienti afferenti al servizio, in termini di qualità delle prestazioni rese in conformità agli impegni assunti con il documento "I Servizi del Laboratorio" attraverso:

- l'impegno della direzione del laboratorio per una buona pratica professionale e per la qualità delle prove offerte ai clienti;
- la garanzia di un buon livello di qualità del prodotto/servizio offerto con l'esecuzione delle prove in conformità ai metodi prestabiliti ed ai requisiti specificati ai Clienti;
- la conoscenza della documentazione per la qualità da parte del personale coinvolto nelle attività di prova e l'impegno alla attuazione delle politiche e procedure definite, libero da condizionamenti economici, o da altre forme di pressioni indebite, interne od esterne, che ne possano influenzare l'operato;
- l'impegno della direzione a mantenere attivo il Sistema di Gestione per la Qualità in conformità ai requisiti della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 nell'ultima edizione applicabile in vigore, ai requisiti aggiuntivi dell'ente di accreditamento, ai requisiti cogenti e a favorirne il miglioramento continuo.

#### Ulteriori obiettivi individuati dalla Direzione sono:

- il rispetto delle norme della sicurezza e igiene sul lavoro;
- il controllo dell'attendibilità globale dei risultati di prova grado di precisione e di accuratezza delle prestazioni) grazie alla riferibilità delle misure e alla qualifica degli operatori;
- la disponibilità di fornitori di prodotti, processi e/o servizi adeguatamente qualificati;
- una particolare cura nella scelta e nella valutazione dei metodi, nell'uso della strumentazione, nella selezione dei reagenti/prodotti;
- il miglioramento del rapporto con i Clienti, interni ed esterni alla struttura consortile;
- il monitoraggio del livello di soddisfazione dei Clienti.
- la definizione di azioni per affrontare rischi e opportunità
- il controllo delle non conformità e della loro incidenza sui costi di gestione
- il consolidamento dell'attività analitica e l'incremento in termini di prestazioni specialistiche.
- il miglioramento della gestione del servizio in termini di costo/beneficio.
- l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane e strumentali.

Inoltre la direzione si impegna a perseguire il miglioramento continuo del SGQ attraverso la ricerca dell'efficacia e l'efficienza dei processi produttivi, secondo le indicazioni e gli strumenti della stessa norma di riferimento.

PRE e R.Lab sono coinvolti nel perseguire quanto contenuto nella Politica esposta, sovrintendendo l'attività dei preposti alla relativa attuazione.

La quantificazione degli obiettivi e la programmazione necessaria al loro raggiungimento sarà oggetto di apposita documentazione generata in sede di riesame dalla Direzione con la collaborazione delle Funzioni responsabili aziendali.

La politica e gli obiettivi sono riesaminati e, se necessario revisionati, almeno una volta l'anno, in concomitanza con il riesame periodico della direzione e, comunque, quando le condizioni di mercato, interne all'azienda o della normativa applicabile lo richiedano.









Rev. 20 del 01/09/2025 Pagina 12 di 15

#### **CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA**

Le presenti condizioni generali si applicano al rapporto tra Cosib Laboratorio e il Cliente, fatte salve eventuali condizioni particolari convenute tra le stesse parti in forma scritta.

Le presenti condizioni di fornitura si intendono comunque accettate in ogni sua parte al momento del campionamento o dell'arrivo dei campioni al ns. laboratorio.

Qualsiasi clausola apposta dal Cliente, ulteriore e/o difforme rispetto a quanto indicato negli ordini e/o nelle presenti condizioni di fornitura, sarà considerata priva di efficacia, salvo il caso in cui venga accettata per iscritto da Cosib Laboratorio.

#### Consegna dei campioni al Laboratorio e inizio analisi

I campioni da sottoporre ad analisi vengono campionati direttamente o da personale del Cosib Laboratorio, o recapitati al Laboratorio a cura del Cliente o di un suo incaricato con una chiara identificazione utilizzando l'apposita modulistica fornita, o su altro documento equivalente del Cliente.

Cosib Laboratorio è disponibile a fornire, su richiesta del Cliente, informazioni relative al campionamento fornendo copia non controllata della specifica procedura di campionamento e della modulistica per la registrazione. Ove espressamente definito e concordato in fase di offerta Cosib Laboratorio fornisce contenitori adeguati al campionamento. Il Laboratorio non è responsabile di eventuali ritardi o inadempienze nella consegna dei campioni imputabili a terzi (corriere, poste) e non effettua azione di controllo sull'operato degli stessi. L'accettazione dei campioni è regolamentata da apposita Procedura Gestionale interna. Il Laboratorio si impegna ad avvertire il cliente nel caso di eventuali non conformità riscontrate sul campione in ingresso. Nel caso in cui il cliente, pur conoscendo lo scostamento delle condizioni specificate di conformità, richieda comunque che l'oggetto sia sottoposto a prove, il Laboratorio riporta nel rapporto di prova una dichiarazione in cui declina la responsabilità e indica quali parametri possono essere influenzati dallo scostamento. Il laboratorio si impegna ad avvisare il cliente quando il metodo richiesto è inadeguato o obsoleto. Il ritiro del materiale da esaminare a cura del personale del Laboratorio costituisce prestazione accessoria, oggetto di separato addebito. In tal caso, il Cosib Laboratorio garantisce che il trasporto al laboratorio avvenga secondo condizioni tali da assicurare la conservazione delle caratteristiche chimiche, fisiche e microbiologiche del materiale preso in consegna. Il Cliente ha l'obbligo di informare Cosib Laboratorio sui rischi inerenti il materiale da sottoporre ad analisi identificando i pericoli ad esso connessi e segnalando la corretta modalità per la gestione dei campioni (conservazione, apertura, manipolazione, eliminazione, ecc.). Il Cliente (o un suo rappresentante), previo accordo tra le parti, ha la possibilità di assistere a titolo di sorveglianza alle prove eseguite per il Cliente stesso In linea generale, per inizio analisi si intende l'avvio dell'analisi sul campione, entro i tempi massimi previsti dai metodi di prova in relazione alla natura del campione, fatto l'onere di Cosib Laboratorio di garantirne nel frattempo idonea conservazione.

#### Conservazione dei campioni

Dal momento del ricevimento del materiale da esaminare il Laboratorio ne garantisce la conservazione secondo modalità idonee a garantire il mantenimento delle condizioni chimiche, fisiche e microbiologiche. Cosib Laboratorio acquista la proprietà del campione consegnato, il Cliente non può pretendere la restituzione dello stesso o di quanto ne residua dopo l'analisi, salvo diversi accordi precedentemente stipulati tra le due parti. In assenza di accordi preventivi in forma scritta, il ciclo lavorativo si chiude con l'emissione del Rapporto di Prova, la trasmissione del medesimo al Cliente e il contestuale avvio allo smaltimento dell'eventuale residuo (salvo diverse indicazioni sui tempi di conservazione del campione in Laboratorio, che verranno stabilite al momento del prelievo)

#### Conservazione delle registrazioni

Cosib Laboratorio in accordo con le normative vigenti e con le prescrizioni dell'Ente di accreditamento ha stabilito i tempi minimi di conservazione delle registrazioni secondo quanto riportato nella specifica Procedura Interna. Ove non diversamente stabilito si intendono: - Registrazioni relative a campioni per i quali sono stati utilizzate prove









Rev. 20 del 01/09/2025 Pagina 13 di 15

accreditate e no: 48 mesi dalla data di emissione del Rapporto di Prova. Tutta la documentazione sarà a disposizione del Cliente e delle autorità competenti per verifiche e controlli. Al termine del periodo di conservazione la documentazione verrà distrutta, salvo richieste differenti inviate dal Cliente e concordate preventivamente.

#### Rapporti di Prova

Il laboratorio è responsabile unicamente dei risultati analitici riferiti ai campioni oggetto di analisi. I Rapporti di Prova vengono emessi in unico esemplare originale. I Rapporti di Prova vengono emessi su carta intestata. Ove applicabile, il Rapporto di Prova può essere emesso su carta intestata contenente anche il marchio dell'Ente di accreditamento, in conformità alle specifiche norme pertinenti. L'emissione di Rapporti di Prova secondo formati corrispondenti a specifiche del Cliente deve essere richiesta per iscritto; qualora tale personalizzazione sia consentita dalle norme generali dell'accreditamento (ove applicabili) e sia tecnicamente possibile, costituisce prestazione accessoria, il cui corrispettivo sarà concordato preventivamente con il Cliente.

Ove prevista attività di campionamento a carico di Cosib Laboratorio, nel Rapporto di Prova, in relazione a richiesta del Cliente, sono riportate indicazioni in riguardo a campionatore (tecnico responsabile delle attività di campionamento), metodo di campionamento, condizioni di campionamento o altre annotazioni particolari previste o richieste. Salvo non sia diversamente convenuto, i Rapporti di Prova. vengono firmati digitalmente e inviati in forma elettronica (pdf) all'indirizzo e-mail preventivamente concordato. Sarà cura del Cliente inviare comunicazione scritta a Cosib Laboratorio in caso di variazione dell'indirizzo e-mail di destinazione.

#### Subappalto delle prove

Nel caso di prove subappaltate i risultati delle analisi vengono riportati nel Rapporto di Prova emesso dal Cosib laboratorio, assieme all'indicazione dell'avvenuto subappalto. Il Cosib Laboratorio si assume la responsabilità relativa agli esiti analitici indicati firmando il rapporto di prova stesso. Qualora, invece, fosse il cliente a suggerire l'eventuale subappalto la Direzione si dispensa da ogni responsabilità. La sottoscrizione delle offerte ove siano presenti prove affidate in subappalto equivale alla accettazione dell'affidamento in subappalto delle stesse.

#### Tutela della privacy

Titolare del trattamento dei dati relativi al Cliente è il Cosib, con sede in Via Enzo Ferrari, 10, Zona Ind. le A 86039 Termoli (CB). I dati vengono trattati in relazione alle esigenze contrattuali ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e contrattuali dalle stesse derivanti nonché per conseguire un'efficace gestione dei rapporti commerciali. I dati vengono trattati in forma scritta e/o su supporto magnetico, elettronico o telematico. La sottoscritta società e il suo personale si impegnano, inoltre, a mantenere strettamente riservate tutte le informazioni acquisite direttamente o tramite il lavoro nell'area, nonché i dati relativi ai risultati analitici e tutte le altre informazioni e/o documentazioni di cui entreranno in possesso in relazione al servizio oggetto del presente incarico, e a non divulgare, o altrimenti rendere noti, gli stessi a terzi, se non in ottemperanza a disposizioni cogenti dell'Autorità Giudiziaria. Relativamente ai dati personali conferiti, la Vs. ditta/società può esercitare tutti i diritti previsti dal Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR").









Rev. 20 del 01/09/2025 Pagina 14 di 15

#### **REGOLE DECISIONALI**

Per specifiche che prevedono un intervallo con un limite superiore ed inferiore, al fine di stabilire l'eventuale conformità o non conformità del risultato, sono state definite delle regole da applicare quando al risultato di una misurazione viene aggiunta o sottratta la relativa incertezza di misura estesa.

Per stabilire la conformità al limite di specifica del Consorzio il Laboratorio valuta come sicuramente conforme il dato nel caso in cui il risultato sia inferiore al limite di legge o di specifica, a prescindere dall'incertezza di misura.

Nel caso in cui il risultato della prova sia superiore al limite di legge o di specifica, il laboratorio ha deciso di applicare una regola decisionale basata sulla definizione di una guard-band, in linea con quanto previsto dall'ISPRA "L'analisi di conformità con i valori limite di legge: il ruolo dell'incertezza associata a risultati di misura" MLG 52/2009 (Manuali e linee guida - 52/2009) "scaricabile sul sito ISPRA.

In particolare, il risultato sottratto della g-band deve rientrare nei limiti di specifica.

In tutti gli altri casi il Laboratorio non tiene conto dell'incertezza di misura nell'espressione del risultato.

Il laboratorio valuta come sicuramente conforme il dato nel caso in cui il risultato sia inferiore al limite di legge o di specifica, a prescindere dall'incertezza di misura.

Qualora, invece, è necessario utilizzare l'incertezza di misura per effettuare valutazione di conformità rispetto ad un limite di legge o ad una specifica del cliente, il Laboratorio applica la regola decisionale definita dalla legge o dalla specifica, se definita, altrimenti applica la propria regola di non considerare l'incertezza di misura.

Per le acque destinate al consumo umano non si applica l'incertezza di misura, in conformità a quanto prescritto nell'All. 3 del DLgs n. 102 del 19/06/2025.

#### SIGNIFICATO DELL'ACCREDITAMENTO

- Cosib ha stipulato una convenzione con ACCREDIA, secondo la quale viene concesso al laboratorio l'accreditamento per le prove richieste. Tale convenzione è visionabile dal cliente nel laboratorio. ACCREDIA concede l'accreditamento ad un laboratorio di prova quando ne abbia accertato la competenza tecnica e gestionale in conformità ai requisiti previsti dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025. Si intende per "accreditamento" il riconoscimento formale della conformità del laboratorio ai requisiti del sistema per tutte le attività di prova nonché della competenza tecnica relativamente alle prove accreditate.
- L'accreditamento non comporta una diminuzione delle responsabilità derivanti dai contratti stipulati tra il laboratorio di prova ed i suoi clienti. Benché l'accreditamento sia un indice di competenza tecnica e gestionale del laboratorio di prova, esso non costituisce una garanzia, rilasciata da ACCREDIA, sulle singole prove eseguite dal laboratorio. Né sottintende che ACCREDIA dia l'approvazione ad un campione di prova o ad un prodotto. ACCREDIA almeno annualmente verifica e dà assicurazione della conformità del laboratorio ai requisiti per l'accreditamento, autorizzando lo stesso Laboratorio a citare tale conformità, nei limiti consentiti dai documenti ACCREDIA applicabili, nei rapporti di prova relativi alle prove accreditate e nella propria documentazione
- Il marchio ACCREDIA o qualunque riferimento all'accreditamento non devono essere apposti sul campione di prova o un prodotto (o parte di esso) o utilizzati per sottintendere la certificazione di prodotto;
- Il marchio o qualunque riferimento all'accreditamento non devono essere utilizzati nella documentazione concernente un prodotto, a meno che non venga riportata copia del rapporto di prova;
- Il marchio ACCREDIA o qualunque riferimento all'accreditamento non deve essere utilizzato in modo tale da creare l'impressione che ACCREDIA accetti la responsabilità per il risultato della prova, o per qualunque opinione o interpretazione che ne possa derivare, o che ACCREDIA dia l'approvazione ad un campione di prova o ad un prodotto.
- Opinioni, pareri ed intepretazioni sono escluse dall'accreditamento.









Rev. 20 del 01/09/2025 Pagina 15 di 15

#### **MODALITÀ DI ACCESSO**

I Clienti possono accedere ai servizi erogati dal Laboratorio nei seguenti modi:

- N° telefonico: 0875/759413 N° fax: 0875/759215 0875/759210;
- Sito Internet: www.cosib.it;
- e-mail: roberti@cosib.it; info@cosib.it; cosib@pec.cosib.it
- direttamente presso la sede del Laboratorio in Zona Industriale, via Marco Biagi, 73 -86039 Termoli (CB)

#### Gli orari di apertura del Laboratorio Ambientale sono:

LUNEDÌ- MERCOLEDÌ	8.00 – 14.00	15.00 – 18.00
MARTEDÌ-GIOVEDÌ-VENERDÌ	8.00 – 14.00	

Nel caso sia il cliente ad effettuare il campionamento, il Laboratorio fornisce idonea assistenza per istruzioni relative al campionamento, fornitura di contenitori adeguati, indicazioni sulle informazioni e registrazioni accompagnatorie necessarie. Pertanto, i clienti possono richiedere informazioni in tal senso contattando il Laboratorio ai recapiti indicati.

#### MONITORAGGIO DEGLI STANDARD

Il Laboratorio garantisce un controllo degli standard di servizio per mezzo dei seguenti strumenti:

- 1. Sistema di Gestione per la Qualità, seguendo i criteri delle Norme UNI CEI EN ISO/ IEC 17025:2018 e UNI EN ISO 9001:2015 per il controllo, la gestione e la registrazione delle attività interne finalizzate al rispetto degli impegni assunti ed al controllo dei processi
- 2. Registrazione ed analisi dei reclami sollevati dai Clienti
- 3. Indagini conoscitive sul livello di soddisfazione dei Clienti e di percezione della qualità del servizio erogato.

#### GESTIONE RECLAMI

A tutela dei diritti del Cliente, il Laboratorio è interessato alla risoluzione dei reclami o segnalazioni che il Cliente stesso decide di comunicare riguardo alla prestazione/servizio offerto.

I reclami o le segnalazioni possono pervenire in forma scritta, lettera o fax, telefonica, mail o verbale direttamente al Responsabile del Laboratorio che si impegna a valutare il reclamo e fornire risposta al cliente entro 30 giorni dalla data di ricevimento dello stesso; il cliente viene informato circa l'accettazione o meno del reclamo e le eventuali misure correttive adottare o pianificate. Inoltre, il Laboratorio si impegna a dare comunicazione al cliente della risoluzione del reclamo.

> Responsabile del Cosib Laboratorio (dott. Piero ROBERTI)





